

EUROPA UOMO EUROPA

# La dichiarazione di Antwerp

È DEL 2003 LA DICHIARAZIONE DEI GRUPPI DI SOSTEGNO PER LA LOTTA AL TUMORE DELLA PROSTATA DI 11 PAESI EUROPEI. OGGI GLI ADERENTI SONO 15 E PRESTO DIVENTERANNO 18

**N**ell'ottobre 2003, i delegati di 11 Paesi europei si sono incontrati ad Antwerp, in Belgio, con l'obiettivo di redigere una dichiarazione condivisa che spiegasse l'importanza della creazione di una coalizione europea per la lotta al tumore della prostata e per stilare i dieci obiettivi statutori di Europa Uomo. Quanto è emerso è stato riportato nella "Dichiarazione di Antwerp":

Il cancro alla prostata è uno dei tumori maschili più comuni in Europa. Nel 2004 si stimano quasi 150 mila nuovi casi nell'Unione Europea e il numero aumenterà ulteriormente negli anni a venire.

**IN EUROPA** vivono oggi più di un milione di uomini con tumore alla prostata.

**GRAZIE A NUOVI METODI DIAGNOSTICI** e a cambiamenti nell'atteggiamento maschile, dovuti a un'aumentata consapevolezza della malattia, molti tumori alla prostata sono scoperti in una fase iniziale, quando i trattamenti risultano più efficaci.

**IL CANCRO DELLA PROSTATA** è una malattia cronica che causa molti problemi relazionali e sociali ai pazienti e ai loro familiari. I progressi nel controllo della malattia migliorano sia la lunghezza sia la qualità della vita dei pazienti.

**PER RIDURRE L'IMPATTO SOCIALE** della malattia e per favorire la sua prevenzione, sono necessarie maggiori risorse al fine di assicurare continui progressi nella ricerca e nella cura del paziente.



## I 10 OBIETTIVI DI EUROPA UOMO

- 1** Promuovere in tutta Europa la diffusione e lo scambio di informazioni corrette e aggiornate sul tumore della prostata
- 2** Richiamare l'attenzione pubblica sulla necessità di affrontare il tumore della prostata con consapevolezza
- 3** Insistere sull'importanza della diagnosi precoce
- 4** Sostenere campagne per ottenere la migliore terapia
- 5** Garantire la qualità delle terapie di supporto durante e dopo le cure per la malattia
- 6** Esigere un'adeguata formazione e preparazione del personale sanitario
- 7** Promuovere la diffusione di linee guida di trattamento
- 8** Richiedere controlli regolari di qualità delle apparecchiature mediche e diagnostiche
- 9** Assicurarsi che ai pazienti venga spiegata in modo comprensibile ogni diversa possibilità di cura, che possano partecipare a studi clinici controllati e che possano richiedere, se lo desiderano, un secondo parere prima di decidere
- 10** Promuovere lo sviluppo della ricerca scientifica sul tumore della prostata

## EUROPA UOMO IN ITALIA

**PRESIDENTE**  
Fabio Sereni

**VICE PRESIDENTE**  
Alberto Costa

**SEGRETARIO GENERALE**  
Roberto Morazzoni

### IL COMITATO SCIENTIFICO

**Aldo Vittorio Bono** - Presidente  
Ospedale di Circolo, Varese

**Walter Artibani**

Monoblocco Ospedaliero, Padova

**Ottavio De Cobelli** - Istituto Europeo  
di Oncologia, Milano

**Giuseppe Martorana** - Policlinico

S. Orsola Malpighi, Bologna

**Mario Motta** - Presidio Ospedaliero  
Vittorio Emanuele, Catania

**Domenico Prezioso** - Policlinico

Federico II, Napoli

**Patrizio Rigatti** - Ospedale

San Raffaele, Milano

**Francesco Rocco** - Ospedale Maggiore

Policlinico, Milano

**Fabio Sereni** - Presidente Europa Uomo

Italia Onlus, Milano

**Aurelio Sessa** - S.I.M.G.

**Pietro Tombolini** - Ospedale San Carlo,  
Milano